



...E l'è ditte  
de tè

de nu fèsse qualônque

“Dalli volte, quanne a sôste nd'i ciambe m'affèrre e forte me scazze mbacce u mûre a na zènne, vrazze appîse, tremanne, spèrse m'addumanne: Che ce fазze angôre sôpe a sta facce de tèrre? Add'ji ca rêchje attizze ci'arrasse pe ne nzènde, add'ji ca iucchje pôse ce torce pe lu scande. Se còste ji u mônne pecchè c'arrîje esiste? Avèsse misse je i chiuve a Criste?”. Quèste me dîciôve Totôre all'ata sôre, nu fasce d'osse de nuand'anne e chiô. Je, ca nzise e tanne, citte, u iôve stéte a sènde, pe nu mizze volte a rîse, ma decîse, l'è ditte: “No, Totô(re), no, che ji stu fatte? Pe tutte u rîspète e u bône ca ve vogghje, stavolte, ne me dîcenne ninde, ve ià cundradi. Prîme de tótte, e sîgnurîje u sé mègghje de mè, ne sté a nûje decîde quann'ji ca ce ne 'ma ji e po' che fé? T'assorbîte tutte u triste, mo' ca vône u bèlle... te ne vé? No, no, Totô(re), sîgnurîje ada sènde a mè”. E l'è ditte de tè... de quèdde ca si... de quèdde ca u fé. L'è ditte pûre ca, viste u mônne de Nigghje, chéle e pigghje, ca iè che fé, sarrà diffîcîle ca stu pajôse addîvènde na lascre de rôse da iogge a cré. Mo' cûme e mo', sarrîje già nu mônne se li luarrimme quèdda tambe de sebbîlûtûre ca ce porte ngudde da ianne e ianne, chiandanne chi chè cacchjetille de vîte quà e là pi giòvene de iogge e quidde ca 'na venì. E l'he ditte angôre ca je, si e no, t'è ngundrète nu pére de volte, ma ca però...! Méne méne ca u stracôrse iôve nnanze, comblice pûre nu vendîzzûle ca ci'arrîfreschéve i tigne, ci'allundanéve da Totôre u vulisce “d'arve i pigne” pe fé poste a lu prisce e a la speranze. Alla fine ce sîme lasséte pe sti parôle: “Ve bune, se tó me dîce acchessi, je ce crôte. Speriéme schitte ca nenn'ji n'ate di tande sunne tûve” – m'ho ditte Totôre. E je: “Speriéme de no, Totô(re), speriéme propte de no”.

Franco Pinto

## 10 milioni di euro di debito fuori bilancio ... tutti i nodi al pettine

Serpeggiano veleno e paura nei corridoi e negli uffici “che contano” di Palazzo San Domenico. Il motivo? Dopo un anno (o meglio dopo diversi anni) sarà tolto il coperchio sul calderone del debito comunale che i cittadini chiedono a gran voce di conoscere. L'occasione, se così si può dire, sarà quella del Consiglio Comunale previsto per martedì 17 alle ore 17.00 (viste le non benauguranti coincidenze numeriche, per scaramanzia tutti già toccano ferro per scongiurare il peggio). All'ordine del giorno sono previsti i seguenti punti: Società di capitale partecipate – Presa d'atto risultati di gestione 2010; Esame e approvazione del Conto Consuntivo dell'Istituzione Carnevale Dauno relativo all'esercizio finanziario 2010; Art. 30, comma 4, della legge 23.12.1999, n. 488 – Relazione della Giunta Comunale in tema di raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno – Presa d'atto; Esame e approvazione del Conto Consuntivo del Comune di Manfredonia relativo all'esercizio finanziario 2010. Sommando tutti questi addendi il risultato è molto imbarazzante per gli amministratori e preoccupante per i cittadini: 10 milioni di euro di debiti fuori bilancio. Questa cifra si è abbattuta come una scure sulle attività di Palazzo di Città, all'interno del quale anche gli addetti più pessimisti immaginavano un disavanzo di gran lunga inferiore. L'esorbitante cifra ha creato imbarazzo, difficoltà e gelo anche all'interno della stessa maggioranza che ora dovrà rallentare ulteriormente la già poco soddisfacente azione prevista dal



Manfredonia veduta aerea Foto Pasquale di Bari

programma elettorale. Ma, ciò che preoccupa maggiormente sono le modalità per affrontare la voragine dei 10 milioni di euro di debiti fuori bilancio in una città, Manfredonia, con le aliquote tra le più alte d'Italia e, soprattutto, come sarà spiegato e giustificato ai cittadini, tutt'ora in attesa di azioni di rilancio e di respiro, un problema di tale portata? Dunque, per martedì si prevede un'assise molto infuocata che non solo rischia di diventare motivo di definitiva spaccatura nella maggioranza (circola voce che si voglia addirittura far saltare il banco in modo tale da scaricare su “terzi” le eventuali ripercussioni negative), ma soprattutto vedrà i cittadini sul piede di guer-

ra per avere dal sindaco tutta la verità rivendicata e chiesta asfissiantemente da circa un anno. Con la recondita speranza che stavolta chi sbaglia deve pagare, anche se la macchina del tempo per tornare indietro, purtroppo, non è stata ancora brevettata, e i soliti colpevoli furbetti si dileguano senza dare conto a nessuno, ma godendo personalmente dei benefici generati da sprechi e speculazioni, lasciando pesanti fardelli ai posteri, ossia ai cittadini, i quali sono chiamati a ricomporre i cocci a discapito delle proprie “tasche”. Altro che cambiamento, il lupo perde il pelo ma non il vizio...

Matteo Manfredi

## Il diritto di una spiaggia libera pulita...

La stagione estiva è alle porte e come ogni anno si avviano i lavori della pulizia delle spiagge. Argomento dolente a causa del fatto che una spiaggia non si riesce proprio a pulire tanto è stata trascurata, creando la famosissima: **Palude dell'Orto delle Breccie**, ormai diventata attrazione “turistica”. Ma facendo finta che questo sia solo il frutto di un nostro incubo notturno, l'amministrazione comunale comunica di aver dato incarico, ad un nutrito numero di lavoratori socialmente utili, di ripulire le nostre spiagge. Il Comune di Manfredonia ha aderito al Piano straordinario per il Lavoro varato dalla Regione Puglia, che prevede, per gli Enti costieri, un'indennità aggiuntiva da destinare proprio alla pulizia delle spiagge. Fino alla fine dell'estate, ogni giorno ad esclusione della domenica, i lavoratori socialmente utili si prenderanno cura dei nostri arenili, sotto la supervisione del responsabile

organizzativo della Polizia Locale e del capo servizio ‘Ambiente’ del Comune. Anche quest'anno non si è riusciti ad attingere i preziosi

La spiaggia di Siponto

fondi regionali per operare il necessario rimpascimento\* indispensabile in modo particolare lungo la spiaggia di Manfredonia. Il tratto di spiaggia tra De Marzo e la Sirenetta è un ammasso di pietre e le spiagge di Siponto hanno bisogno di sabbia e non solo di movimentare e triturare la poseidonia facendola diventare “sabbia”. Come viene gestita e stoccata la poseidonia spiaggiata su tutto il nostro tratto costiero rimane un mistero, poiché risulta intoccabile solo quella nei pressi del nuovo porto turistico. Le spiagge libere dovrebbero essere più belle di quelle date in concessione e siamo noi cittadini che

dobbiamo far valere il nostro diritto naturale di poter godere di quel poco di costa, scogliera e sabbiosa che ci rimane. Ora abbiamo gli angeli pulitori delle spiagge quindi non dovremmo più lamentarci di nulla. Accoglieremo tutte le vostre segnalazioni per poter dare il giusto merito a chi lo avrà e contestare coloro che si vorranno prendere gioco di noi considerandoci un popolo ignorante e succube.

Michele Vaira

\* (E' il versamento di un volume di sabbia in modo da ottenere un avanzamento di spiaggia nelle zone dove l'ampiezza è ridotta. La fonte di prelievo del materiale sabbioso è il fondale marino al largo del sito di versamento.)

Sanitari • Pavimenti • Rivestimenti

Rubinetteria • Arredo bagno • Camini

# Domus Ceramiche

VIALE DEL COMMERCIO, 39 - TEL. 0884 587167 - MANFREDONIA (FG)

## RICORDANDO IL CINEMA FULGOR

Un altro pezzo di storia cambia fisionomia. È quanto sta accadendo ad uno dei simboli più significativi della nostra città che dal primo dopoguerra ha consentito a migliaia di manfredoniani di assistere a spettacoli cinematografici. Un pezzo di storia che rimarrà scolpito nella nostra memoria in quanto ha contribuito ad accrescere la nostra cultura cinematografica e ci ha consentito di trascorrere tante ore liete, anche perché era l'unico modo per passare il tempo libero, visto che non c'era altro da fare. Parliamo del Cinema Fulgor, meglio conosciuto con il simpaticissimo nomignolo "pidocchiette", perché frequentato in massima parte da spettatori meno abbienti, pescatori, ragazzini, operai ed anziani. Il costo del biglietto, infatti, non era eccessivo ed ogni mercoledì si proiettavano due film al prezzo di uno. L'immobile, di proprietà dei fratelli Pesante, prima dell'ultimo conflitto mondiale, era adibito a deposito di legnami. Successivamente fu occupato da militari di fanteria e nel 1948 trasformato in sala cinematografica con 277 posti a sedere. Ha chiuso i battenti il 1984. L'ex cinema Fulgor, acquistato da un costruttore, fu poi rivenduto ad una società che, agli inizi di quest'anno, ha prodotto all'Ufficio Tecnico del Comune di Manfredonia la prescritta documentazione al fine di procedere alla manutenzione straordinaria, al risanamento conservativo e quindi al cambio di destinazione di detto immobile, da deposito ad attività commerciale. Forse nascerà un ennesimo supermercato? Nei giorni scorsi, l'inizio dei lavori. Per memoria storica diciamo che la nostra città contava ben sei sale cinematografiche: Il Cine Teatro Pesante, l'Arena Pesante, l'Arena San Lorenzo (trasformati in palazzi), il Cinema

Vittoria (in supermercato), il Cinema Impero (in completo stato di abbandono) ed il Cine Teatro S. Michele. Quest'ultimo, nato come cinema parrocchiale poi commerciale, è l'unico superstite ancora in attività. La sua esistenza in vita è dovuta alla caparbietà del titolare, Nicola Capurso, il quale, oltre ad una oculata programmazione, ha investito in tecnologia. Ha reso più confortevole la sala che conta circa 330 posti a sedere con modernissime poltrone e proietta in digitale. C'è ancora un altro pezzo di storia che, quanto prima, seguirà la stessa sorte del Fulgor, il Cinema Impero che si trova poco distante. Sempre per memoria storica, vogliamo ancora ricordare che, nel tempo, in più occasioni la Pubblica Amministrazione non ha saputo o voluto cogliere l'attimo fuggente. In più occasioni le fu offerta la possibilità di rilevare sia l'Arena che il Teatro Pesante. Purtroppo, non si è potuto o voluto osare perché in quel tempo si era orientati a percorrere altre vie, risultate poi impraticabili. Se avessimo fatto il grande passo, oggi la nostra città sarebbe dotata di una struttura, come quella del Teatro Pesante, con un meraviglioso palcoscenico che, oltre a contare circa mille posti, nei tempi d'oro, ha ospitato le più prestigiose compagnie teatrali d'Italia. Ora ci chiediamo: Possibile che non si



Cinema Fulgor

riesca a conservare la memoria storica? Possibile che dobbiamo assistere supinamente allo scempio di quanto i nostri avi sono riusciti a costruire? Per non parlare poi della natura, delle nostre spiagge, dei beni culturali quali i torrioni, le Grotte di Occhiopinto e Scaloria, la Basilica di Siponto, l'Abbazia di S. Leonardo, il Parco Archeologico, gli Ipogei di Siponto ecc. Tutto questo lo dobbiamo all'insipienza di chi ci governa o alla nostra incapacità di reagire di fronte a tanto scempio? Ai posteri l'ardua sentenza.

Matteo di Sabato



Cinema Arena Giardino - Pesante (interno)



Cinema Arena Giardino - Pesante



Cinema Impero

Traduzione del redazionale pag. 1

...E gli ho detto di te: "A volte, quando la noia mi afferra tra le grinfie e con forza mi schiaccia spalle al muro in un angolo, braccia inerti, tremante, smarrito mi chiedo: Cosa ci faccio ancora sulla faccia della terra? Ovunque tendi l'orecchio si ritrae per non sentire, ovunque posi gli occhi si torcono per lo spavento. Se questo è il mondo perché dovrei esistere ancora? Per caso sono io quello che ha inchiodato Cristo?". Questo mi diceva Salvatore l'altra sera, un fascio d'ossa di novant'anni e più. Io che fino a quel momento, in silenzio, ero stato ad ascoltarlo, con un mezzo sorriso, ma deciso, gli ho detto: "No, Salvatore, no, cosa sono queste cose? Con tutto il rispetto e il bene che ti voglio, stavolta, non volermene, ti devo contraddire. Prima di tutto, e tu lo sai meglio di me, non sta a noi decidere quando andarcene e poi cosa fai? Ti sei sorbita tutto il male, adesso che sta per arrivare il bello... te ne vai? No, no, Salvatore, abbi la compiacenza di ascoltarmi". E gli ho raccontato di te... di quello che sei... di quello che vuoi

fare. Gli ho detto anche che, visto il mondo di Nibbi, che puntano e prendono, con cui hai a che fare, sarà difficile che questo paese diventi un terrazzo di rose dall'oggi al domani. Oggi come oggi, sarebbe già tanto se riuscissimo a togliergli quel tanfo di sepolcro che si porta addosso da anni e anni, piantando qualche germoglio di vita qua e là per i giovani di oggi e quelli che verranno. E ancora gli ho detto che io, sì e no, ti ho incontrato un paio di volte, però...!". A mano a mano che il discorso andava avanti, complice un venticello che ci rinfrescava le tempie, si allontanava da Salvatore la voglia "di cipresso" per fare posto alla gioia e alla speranza. Alla fine ci siamo congedati con queste parole: "Va bene, se lo dici tu, ci credo. Speriamo solo che non sia un altro dei tuoi tanti sogni" - mi ha detto Salvatore. E io: "Speriamo di no, Salvatore, speriamo proprio di no".

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

Clamigi

VIA STELLA, 5  
MANFREDONIA (FG)  
TEL: 0884.661668  
SOLUZIONI INFORMATICHE

Soc. Cop. P&B

AGENZIA RECAPITO CORRIERE ESPRESSO

C.so Roma 217 - 71043 Manfredonia (Fg)  
Tel. Fax 0884.536677 e-mail: cooppb@libero.it

Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it direttamente a casa? Scrivici a: [redazione@manfredonianews.it](mailto:redazione@manfredonianews.it) oppure telefona al 333.8772725

DAUNIA SUD MONTAGGI



portoni industriali e civili

Via del Commercio, 9  
Manfredonia (Fg)  
Tel. Fax. 0884.581635  
Cell. 340.1827586  
[lorenzotroiano@alice.it](mailto:lorenzotroiano@alice.it)

per le vincite più ricche fino a € 500,000

Bar e Sala videolottery

per le colazioni più ricche!!!

Via San Giovanni Bosco, 25/27  
MANFREDONIA

## Laboratorio per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio

20 giovani gestiranno il progetto



Manfredonia - Foto Nicola Muscatiello

Sembra esserci una nuova speranza per la città. E il primo a crederci è il Sindaco, Angelo Riccardi che fin dal suo programma elettorale lo ha posto come uno degli obiettivi da raggiungere, riconoscendone un'importanza forse fino ad allora sottovalutata. Questo nuovo spiraglio di luce appare sotto il nome di 'Laboratorio per l'innovazione e lo Sviluppo del territorio'. Da sottolineare, prima di ogni altro aspetto, è la funzione ordinatrice del Progetto, fondamentale in quanto permette di recepire e rendere noti i numerosi bandi (dal valore economico cospicuo) emessi a livello europeo; tanti, secondo le statistiche almeno quaranta al mese, i bandi lasciati cadere nel vuoto a causa dell'incapacità locale di approntarli e renderli efficienti e fruibili. Quindi primo punto fondamentale da qualificarsi come più che positivo del Progetto di TSR (territorio socialmente responsabile) e FORE-SIGHT territoriale è la sua azione esclusiva rivolta a recepire i bandi europei e rendere il territorio concretamente capace di metterli a disposizione di quelli che saranno ritenuti gli idonei destinatari degli stessi. Il secondo punto da dipanare parte dai due obiettivi che con il Laboratorio il Consiglio Comunale si è posto: uno da sviluppare a breve termine e l'altro i cui risultati si avverteranno in un periodo di tempo più lungo. Innanzitutto è di primaria realizzazione la scelta di venti tra i giovani laureati più promettenti della città (futuri destinatari del Progetto); formare ciascuno secondo il loro specifico ambito e soprattutto metterli a conoscenza delle opportunità che a livello comunitario sono create per loro; e ulteriore risvolto, ottenere finanziamenti che includano non solo quelli che prevedono

il contributo della Regione. Gli stessi giovani laureati, oltre ad usufruire dei finanziamenti di cui si è detto, saranno assunti e retribuiti regolarmente (quantificare la retribuzione non è ancora possibile ma sarà quella minima prevista), sempre attraverso il fondo europeo. Così verrà ad instaurarsi, finalmente, un rapporto diretto tra EU ed Enti locali che renderà più fluido e privo di sovrastrutture il raggiungimento di quei risultati che da troppo tempo si attendono. Si pensa poi a presentare in ambito europeo un'idea della città, ponendo l'accento su quelle che sono le risorse alternative che la connotano e distinguono dalle altre realtà più o meno vicine; in particolare, si pensi al turismo, al patrimonio archeologico, agricolo, ai beni architettonici. Il tutto vede l'illustre coinvolgimento del Dott. Avv. Michele di Cesare (nativo della vicina San Severo), esperto presso il Comitato Economico e Sociale di Bruxelles, non nuovo a questo tipo di incarichi già svolti con ottimi risultati in altri enti territoriali nazionali ed esteri. La portata di quanto sta per accadere è notevole se si pensa al fatto che il Comune e i suoi organi non hanno, materialmente, a disposizione i mezzi per raggiungere i risultati che invece con l'ausilio comunitario possono concretizzarsi; infatti, in percentuale, la potenzialità per i Comuni sotto questo aspetto corrisponderebbe ad un misero 1%. Si attende, allora, che vi sia l'approvazione del Laboratorio in aula consigliare prevista per fine maggio e l'effettiva partenza del Progetto entro fine anno o il prima possibile. Parola di Angelo Riccardi.

Marilina Ciociola

## NEWS in pillole

- La Direzione Regionale di Trenitalia ha provveduto ad esporre nelle stazioni di Foggia, Siponto e Manfredonia l'elenco dei 24 punti vendita abilitati all'emissione dei biglietti ferroviari per viaggiare sulla linea. A questi punti esterni: bar, edicole, tabaccherie ed una farmacia, si aggiunge la biglietteria della stazione di Foggia, aperta tutti i giorni dalle 06:35 alle 21. Trenitalia ricorda che i viaggiatori saliti a bordo senza titolo di viaggio, debitamente vidimato, incorrono in una sanzione minima di 50 euro, più il prezzo del biglietto che, per l'intera tratta, è pari a € 2.60.
- Lo scorso 8 maggio la nostra città subisce l'ennesimo 'raid' condotto ai danni del patrimonio pubblico. Nel mirino dei vandali, l'arredo urbano dell'area antistante il Castello, nella Villa Comunale. Un gruppo di cinque teppistelli ha scardinato alcune doghe in ghisa da una panchina, utilizzandone poi una come lancia da scagliare con violenza contro una telecamera per la videosorveglianza, installata dal Comune. Ma intanto la telecamera, posizionata su un palo della luce alle spalle della stessa panchina, riprendeva tutto e inviava le immagini direttamente sui monitor del Commissariato di Polizia di Manfredonia. Contemporaneamente, nella sala operativa giungeva anche una segnalazione anonima, con la ri-

chiesta di pronto intervento. Giunta rapidamente sul posto, la volante della Polizia ha sorpreso la banda che, imperterrita, continuava la sua operazione distruttiva. I ragazzi, di cui uno minorenni, sono stati fermati e condotti in commissariato per la constatazione delle loro responsabilità e sicuramente saranno condannati al risarcimento del danno.

- Sabato 28 maggio presso il Luc, a cura del Movimento Social Sipontino, si terrà l'incontro: "Sei tu che fai la differenza", conferenza-dibattito sulle buone pratiche di gestione dei rifiuti ai fini dello smaltimento e recupero di energia.

- Il Settore Viabilità della Provincia di Foggia ha reso noto, la chiusura della Strada Provinciale 141 delle Saline per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento di un tratto di circa quattro chilometri. L'esecuzione dei lavori prevede, infatti, variazioni di livelletta e di tracciato che non consentiranno la contemporanea circolazione di mezzi sulla suddetta arteria viaria. L'eventuale utilizzo del tratto stradale sarà cura dell'Ufficio Viabilità della Provincia con l'ausilio della Polizia Provinciale. Tutte le operazioni in merito saranno gestite dalla Provincia di Foggia senza alcun coinvolgimento del Comune di Manfredonia.

## I piccoli miracoli della scuola

Raramente ci pensiamo, ma ogni giorno affidiamo la cosa più preziosa che abbiamo, i nostri figli, ad altre persone. Gli insegnanti, i maestri e le maestre, svolgono un ruolo centrale all'interno della nostra società. Nonostante le classi sempre più numerose, i budget sempre più contenuti, le aspettative sempre maggiori, gli insegnanti perseverano nel compiere veri e propri "piccoli miracoli" con gli studenti. La storia che vi raccontiamo parla proprio di questo, un "piccolo miracolo" compiuto da alunni e insegnanti della scuola primaria VI circolo "Cardinale Vincenzo Maria Orsini" di Manfredonia. Oltre al semplice insegnamento delle materie di studio, oltre alla disciplina, gli alunni della scuola Orsini possono dire di aver "sperimentato" e di esser venuti a contatto con una cosa di fondamentale importanza nella vita: l'ispirazione. Infatti, opportunamente motivati, i ragazzi si sono cimentati alla realizzazione di un giornale che verrà distribuito a tutte le famiglie degli alunni ed all'interno dei circuiti scolastici. Sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, gli studenti hanno scritto di sport, di società, del loro rapporto con la città. Tutto messo in relazione con la loro giovane vita. Ci sentiamo in dovere di incoraggiare e sostenere queste iniziative



Scuola primaria VI circolo "Cardinale Vincenzo Maria Orsini" di Manfredonia

affinché gli studenti e i maestri possano proseguire su questa strada. Spesso le gratificazioni non sono calcolabili solo in denaro. Le gratifiche psicologiche ed emotive provenienti dai sorrisi pieni di gratitudine, dagli abbracci e dai "grazie" di genitori riconoscenti, da un biglietto di ringraziamento scritto da uno studente "perduto" che invece decide di continuare e di farcela, dalla soddisfazione interiore che si prova sapendo di aver fatto la differenza, di aver fatto qualcosa che conta e di aver lasciato un segno indelebile per il futuro di qualcuno, sono impagabili. Carissimi maestri e maestre, vi preghiamo di considerare questo piccolo articolo come un enorme "Grazie!" per tutto quello che avete fatto e fate ogni giorno per i nostri figli.

Roberto Talamo



## Festa del gelato 2011

La serata più dolce dell'anno si è conclusa. Un vero successo anche questa edizione. Più di 3000 i biglietti distribuiti in tutte le scuole di ogni ordine e grado ed associazioni varie, molti i senza biglietto (ugualmente serviti come aveva già preannunciato Lino Troiano il patron della manifestazione) e tanti hanno rifatto la fila per "degustare meglio" il dolcissimo gelato prodotto e distribuito dal Bar Albatros. Potremmo senza dubbio affermare che circa 5000 persone hanno vissuto questa semplicissima e perciò bellissima Festa del gelato.

La sapiente animazione "Pinocchio" di Federico Del Vecchio che ha distribuito gadgets, musica e sorrisi a tutti si può certamente definire la "ciliegina" sul gelato, vero protagonista della serata. Non ci resta che attendere l'edizione del 2012 (Maya permettendo) non per degustare il gelato, ma per rivivere una "dolce" serata in famiglia.

Antonio Marinaro



Hotel & Resorts

SS. 89 km. 174 - Tel 0884.549448/0884.279069  
www.nicotelhotels.com

Caffetteria  
**ALBATROS**

ING. SALVATORE dal 1959

**GUGLIELMI**  
navalmecchanica nautica

CENTRO RICAMBI  
Forniture nautiche e navali  
Consulenza Tecnica Specializzata  
Lungomare N. Sauro, 44-40 - 39  
Tel. 0884 581554 - fax 0884 532646  
71043 Manfredonia (Fg)

CENTRO NAVALMECCANICA  
Officine Meccanica Navale e Metalmeccanica  
Vendita e Assistenza Motori Marini e Accessori  
Molo Levante (porto)  
Tel. 336 838639  
www.guglielmi-nautica.it

CENTRO NAUTICA  
Motori - Barche - Gommoni  
Vendita - Assistenza - Ricono - Ormeggio  
Cala Diomede - Lung.re Sauro  
Tel. 0884 532949  
info@guglielmi-nautica.it

## Giochi della Gioventù Scuole Primarie Fase Comunale

Partono da lunedì 16 Maggio i Giochi della Gioventù delle Scuole Primarie. Un fiore all'occhiello per la nostra città. Da anni il Comitato Comunale Giochi Sportivi Studenteschi organizza questo evento che coinvolge centinaia di ragazzi di tutte le scuole Primarie di Manfredonia. Una manifestazione dove il sano spirito sportivo prevale su tutto. I nostri giovani atleti competono in varie discipline dove il correre, saltare, lanciare sono le qualità principali richieste.



Finale di beach volley a Siponto

“Abbiamo appena concluso la finale provinciale e regionale di beach volley presso il lido Aurora di Siponto, dove hanno partecipato circa 200 atleti provenienti da tutta la regione e, senza un attimo di tregua, ci tuffiamo in quest'altra avventura, i Giochi Sportivi delle scuole Primarie. Il programma è molto fitto - ci comunica il prof. Pasquale di Gregorio coordinatore del Comitato - i nostri ragazzi saranno impegnati nel calcetto, minivolley, minibasket e nell'Atletica Leggera dove si confronteranno nei 60 mt, lungo, alto, staffetta 8x60 e nel vortex. Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco Angelo Riccardi, l'Assessore allo Sport Annarita Príncipe e tutti i colleghi e non che collaborano con me e cioè i prof. Michele Marinaro, Lello Fatone, Flavio De Mori, Luigi Del Nobile, Antonio Marinaro, Matteo Arciuolo e Giovanni Cotugno”.

Un organo invidiato da tutti i colleghi della provincia di Foggia, questo comitato di amici che organizza tutti gli eventi sportivi scolastici di ogni ordine e grado. **Volontari dello Sport**, hanno come unico obiettivo diffondere la sana cultura dello sport. Ecco il programma tecnico per tutti i genitori e appassionati:  
**Giovedì 19 Maggio: Palasport Sacaloria – Fase Calcetto** ore 8.30;  
**Martedì 24 Maggio: PalaDante – Fase Minibasket** ore 09.00;  
**Giovedì 26 Maggio: Palestra ITC Toniolo** ore 15.00;  
**Lunedì 30 Maggio: Atletica Leggera Liceo Scientifico G. Galilei** ore 9.00 Lancio del Vortex;  
**Mercoledì 01 Giugno: Atletica Leggera Liceo Scientifico G. Galilei** ore 9.00 Lungo, Alto, Staffetta 8x60.

Antonio Marinaro

## MANFREDONIA, IL GIORNO DEL VERDETTO

Tutto in 90 minuti. Un ulteriore spareggio sul campo neutro di Canosa è necessario per assegnare l'ultimo posto disponibile per la permanenza in Eccellenza. Gli uomini di D'Arienzo hanno meritato il passaggio del turno nella doppia sfida con il Sogliano. Due partite molto diverse tra loro. All'andata è risultato essere prezioso il successo di misura costruito nel primo tempo. Nella ripresa poi le due formazioni non hanno osato nulla, all'insegna del “non facciamoci del male”. Strategia che ha premiato i sipontini ed illuso i salentini. Se infatti il Manfredonia poteva ritenersi moderatamente soddisfatto della vittoria, resa più importante dagli evidenti problemi evidenziatisi a centrocampo, il Sogliano al contrario non sapeva cogliere l'opportunità di provare a pareggiare. La musica cambiava nella gara di ritorno, con i biancocelesti in posizione di vantaggio numerico e psicologico. Inoltre il gol del solito Di Toro, infallibile dagli undici metri, spianava la strada della qualificazione. Un assetto tattico più equilibrato, con l'imbottitura del centrocampo sino a cinque uomini, rendeva più agevole il compito. Nella circostanza D'Arienzo rispolverava lo stesso undici di partenza del derby con il Cerignola. Il gol del Sogliano rendeva solo più sofferto un epilogo nel quale



La curva sud del Miramare

comunque i sipontini dimostravano di gestire senza affanni il risultato. Grande prova di maturità quindi, ottime scelte tattiche e tanta personalità. Le premesse per superare quest'ultimo ostacolo ci sono tutte, con il dovuto rispetto per il Castellana. Il maggiore tasso tecnico ed una comprovata esperienza dovrebbero prevalere sulle motivazioni dell'avversario. In caso di parità, al termine dei 90 minuti, sono previsti supplementari e rigori. L'ultimo pensiero è affidato al presidente Lino Troiano. “Mi sento in dovere di ringraziare tutti quei tifosi che hanno sostenuto i ragazzi a Sogliano. A loro ed a tanti altri chiedo di seguire la squadra anche a Canosa, è piacevole constatare un maggiore coinvolgimento dei nostri tifosi”. E noi aggiungiamo che la gente non poteva restare indifferente dinanzi alla grande abnegazione e passione di pochi, ma buoni, imprenditori locali.

Stefano Favale

**SOS**  
cittadini

dedicata alle vostre segnalazioni su presunti disservizi pubblici  
redazione@manfredonianews.it

### L'odissea dei comparti

Abbiamo letto con grande piacere l'articolo apparso sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 04/05/2011, nella sezione Capitanata, a proposito delle opere di urbanizzazione. L'assessore all'urbanistica Matteo Palumbo intende, in futuro, realizzare prima le opere di urbanizzazione e poi rilasciare le licenze edilizie. L'argomento ci riempie di soddisfazione, considerando tutte le tribolazioni che stiamo passando a causa della mancata realizzazione di queste opere, pur essendo ultimati i lavori degli appartamenti, e per tutta quella gente che non può andare ad abitare nelle nuove case pur pagando il mutuo e contemporaneamente il fitto di casa.

Ora ci viene da chiedere:

In futuro chi e come si pagheranno queste strutture?

Per chi si trova nella nostra stessa situazione, impossibilitato a trasferirsi nelle nuove case a causa della mancanza di infrastrutture, cosa si sta facendo per risolvere questa situazione, cosa ci potete dire?

Queste domande, logicamente, sono rivolte in prima persona all'assessore, ma anche al sig. Sindaco e a tutte le forze politiche, sperando che ciò che dicono non sia solo mera pubblicità, ci auguriamo che i fatti seguano le parole.

Un gruppo di futuri abitanti dei comparti CA1 e CA4

### FORZA MANFREDONIA

Cara Redazione, mi chiamo Sipontina e sono una donna felicemente sposata e con nipotini e nipotine, e voi sapete quanti problemi e pensieri danno i bambini che, tante volte ti fanno sorridere e a volte ti fanno anche soffrire! Proprio come la squadra della mia città il Manfredonia Calcio. Sono una moderata tifosa e in famiglia siamo tutti tifosi del Manfredonia e vi giuro, che non abbiamo mai sofferto tanto per una partita di calcio come questa volta... un tormento reso ulteriormente tale anche dalla radio-cronaca mortificante di chi commentava per radio, tanto da farmi spegnere a tratti la stessa radio. Non capisco certi atteggiamenti, mio figlio Andrea e mio marito Matteo intanto tremavano dall'emozione e dal nervoso e poi...finalmente la fine del tormento

e la gioia di poter dire tutti insieme: E' FINITA SIAMO SALVI !!! Cara Redazione, non credo di essere una stupida se mi commuovo per la mia squadra del cuore (passione trasmessami da mio padre e mio nonno). Se ho detto qualcosa di strano, scusatemi, ma, finché vivrò griderò sempre...FORZA MANFREDONIA!!! Permettetemi di aggiungere un'altra cosa: Alla società del Manfredonia, che ha fatto grandissimi sacrifici, e a quanti amano la squadra dico solo: non lasciate che vada a finire alle ortiche e nell'abbandono del suo destino, perché non rappresenta solo un gioco ma una gran parte della nostra storia, della nostra cultura sportiva e socio-culturale!!! E poi...NON FATECI SOFFRIRE PIU' COME QUEST'ANNO....VI AMO TUTTI E FORZA MANFREDONIA !!!

Sipontina

**GIANLUCA ARMIENTO**  
ARREDAMENTI



Via Sacco e Vanzetti, 47 - Manfredonia (FG) - Zona Liceo Scientifico - Tel. 0884.661537

ManfredoniaNews.it è distribuito gratuitamente



presso:

Centro Commerciale



Bar Aulisa  
Bar Impero  
Café des Artistes  
Caffetteria Albatros  
Caffè L'incontro  
Bar Pace  
Bar Stella  
Bar Gatta  
Asso Bar

**BE**  
Brauhaus Engel  
**Cruda**  
Birra Artigianale

... Sai veramente cosa bevvi?  
Cruda birra "non pastorizzata e senza conservanti"

Via Cala del Fico (Loc. Acqua di Cristo)  
71043 Manfredonia (FG) - Italia  
Tel. (+39) 0884-585450  
Fax (+39) 0884-586477  
E-mail: info@brauhausengel.it  
www.cruda.it

**ManfredoniaNews.it**

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N.9 Anno II del 15 maggio 2011

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009  
e-mail: [redazione@manfredonianews.it](mailto:redazione@manfredonianews.it) - Tel. 333.8772725  
Stampa: Tipolitografia Armillotta - Tel. 0884.515959 - Manfredonia (FG)